



VICARIATO DI ROMA

UFFICIO PER LA VITA CONSACRATA

Santo Natale 2022

Ai consacrati e alle consacrate
della Diocesi di Roma

<IO, “L’ANGELO DI BETLEMME” ...

... ho portato la più BELLA NOTIZIA che il mondo potesse mai ricevere!

“Oggi vi è nato un Bambino, il Salvatore, Cristo Signore” (Lc 2,11)

Io, l’Angelo di Natale da Messaggero – questo è il significato del mio nome! -l’ho annunciato ai pastori.

Ogni uomo, anche il ricco ed il potente, ha necessità di essere salvato, ma Dio inizia sempre dagli ultimi, dai poveri!

La sua “scala di valori” – completamente all’opposto della vostra – ha scelto Nazareth e Betlemme, Maria la Pura nascosta e Giuseppe il Giusto umile e poi i senza nome, i disprezzati per rivelare la sua nascita nel Mondo!

Io, l’Angelo di Natale vi svelo che il nostro cielo è ormai quaggiù sulla Terra perché Dio si è fatto Uomo; per noi non ha più senso starcene solo a far corona alla Santissima Trinità nei Cieli ma essere anche la gloria del Verbo che si è fatto Bambino in una Famiglia umana!

Io, l’Angelo di Betlemme e la schiera degli Angeli che vi custodiscono ad uno ad uno, siamo da sempre all’opera nella storia e nelle vicende umane per servire “l’immagine e la somiglianza di Dio” che voi rappresentate.

Siamo sempre accanto a voi in ogni tempo di pace e di guerra, di calura o di freddo, di persecuzione e di migrazione e quando il tiranno cerca la vostra distruzione o di farvi sparire dalla storia nel sangue della strage, siamo lì a proteggervi come abbiamo fatto con Gesù e la Santa Famiglia!

Siamo in tanti: una moltitudine, un esercito (Lc 2,13) che dà gloria a Dio con gerarchie diverse. I più importanti, gli ARCANGELI, hanno un “Mandato” speciale: Gabriele, “Potenza di Dio” ha portato l’Annuncio a Maria e Zaccaria, Michele “Chi come Dio” è l’INVINCIBILE che umilia il Demonio, Raffaele, “Medicina di Dio” vi guarisce come Tobi e Tobia; insomma il nostro essere è il nostro operare; il tutto a servizio della Gloria di Dio e per la Pace degli uomini di buona volontà. (Lc 2,14)

Io, l’Angelo di Betlemme, vi confido che non mi stupisco mai delle “sorpresa” di Dio. Sono sorprese solo per voi! La stalla, la mangiatoia, la povertà, l’umiltà, i piccoli, gli emarginati, le periferie, le lacrime, ... sono il MODO con cui il Signore guida la storia e dà la salvezza!

Dove c'è Lui, tutto diventa regale, anche una Grotta; dove regna il suo Amore tutto diventa Paradiso, anche il cuore dell'ultimo suo servo perseguitato; dove si fa la sua Volontà tutto diventa REGNO DEI CIELI, anche se nei bassifondi dell'Umanità.

Noi Angeli vediamo continuamente le grandi opere di Dio come canta Maria Regina degli Angeli: "Ha rovesciato i potenti, ha innalzato gli umili, ha ricolmato di beni gli affamati, ha soccorso i suoi servi!" (Lc 1, 52-53)

Io l'Angelo del Natale, ho come mia funzione quella di essere quasi un indice puntato verso colui che unisce perfettamente in sé il divino e l'umano senza imprigionare Dio e senza cancellare l'uomo!

Sono l'Angelo che unisce il cielo e la terra e che vi rivela che "la GLORIA" – come dice la Bibbia – è la realtà personale di Dio che vi viene comunicata.

È il suo splendore infinito che sfolgora nei cieli e di cui noi Angeli tutti ne siamo il raggio! Questa Gloria non è più asserragliata nel Paradiso ma ora si irradia nell'Uomo e in tutto il Creato!

Io l'Angelo di Betlemme ora la ridico agli uomini mostrandola incarnata – fatta cioè di carne – nel Bambino Gesù avvolto in pannolini e nella mangiatoia.

Io l'Angelo del Natale vi dico che la Gloria di Dio produce la Pace che nel linguaggio biblico indica pienezza, felicità, vita per sempre, amore!

Quella Pace di cui oggi c'è estremamente bisogno.

Io l'Angelo di Betlemme vi auguro di essere voi i Consacrati, "gli Angeli di quaggiù" se è vero che siete, per i vostri voti, segno della vita escatologica quella che vivranno i figli della Resurrezione per sempre.> (Lc 20,36)

Augurandovi ogni bene vi consegno la preghiera di un grande scrittore francese Francois Mauriac:

*"Angelo di Natale, non tacere mai,
ripeti sempre il canto di quella notte
al mondo tormentato e insanguinato!"*

Buon Natale e Felice Anno Nuovo 2023

Dio vi benedica tutti!



Don Tonino